

# ATTITUDINI PSICOLOGICHE NEI CONFRONTI DELLO SCREENING

PREVENZIONE E DIAGNOSI PRECOCE  
a cura dell'Associazione Segratese lotta contro il Cancro  
20 Ottobre 2018



Le tecniche diagnostiche sempre più sofisticate utilizzate dai programmi di monitoraggio hanno progressivamente spostato i confini dell'anormale, del patologico proprio a partire dalla ricerca della malattia a uno stadio sempre più iniziale, per una diagnosi sempre più precoce (Prior, 2001).



La malattia tende a perdere la connotazione di evento temporalmente delimitato, per essere collocata in un contesto temporale più ampio; questo non solo per la sempre maggiore diffusione delle malattie croniche di natura degenerativa, ma perché il concetto di rischio sposta inevitabilmente parte dell'attenzione sulle prospettive di vita, sul futuro.



Allo stesso tempo si è in un certo senso ridefinito il rapporto fra salute e malattia, che sempre meno sono concepite in modo dicotomico, nettamente e chiaramente contrapposto, ma piuttosto come estremi ideali di una scala ordinale; il che però equivale a dire che in questa prospettiva, paradossalmente,

**tutti sono normali, ma nessuno è veramente sano**  
(Armstrong, 1995, p. 397).

-Associazione Segratese Lotta contro il Cancro-

20/10/2018



La malattia tende a perdere la connotazione di evento temporalmente delimitato, per essere collocata in un contesto temporale più ampio; questo non solo per la sempre maggiore diffusione delle malattie croniche di natura degenerativa, ma perché il concetto di rischio sposta inevitabilmente parte dell'attenzione sulle prospettive di vita, sul futuro.



# I MOTIVI DEL RIFIUTO

- 1. TIMORE ESSERE MALATI
- LA PIGRIZIA
- MANCANZA DI TEMPO
- NON RITENERE DI AVERNE BISOGNO
- OVER DIAGNOSI

-Associazione Segratese Lotta contro il Cancro-  
20/10/2018



# PERCENTUALI DI EFFICACIA DELLO SCREENING MAMMOGRAFICO E PAP TEST

- 40% di riduzione del rischio di morte per tumore alla mammella
- pap test riduce del 60/70 % la probabilità di un cancro alla cervice



# percentuale di rifiuto

- nel 2015 più dell'80% per cento della popolazione italiana è stata invitata a eseguire la mammografia solo il 55% hanno accettato l'invito



# fattori psicosociali e adesione agli screening

- prediamo come esempio la prevenzione al tumore al collo dell'utero.
- l'esame è gratuito, innocuo, poco costoso e in generale ben accettato

MA

ancora non ha adesione piena della popolazione, perchè?



# fattori psicologici

- quali sono le variabili psicologiche che spostano l'ago della bilancia?



# modello Zani e Pietrantonio

- l'intenzione ad eseguire il test è influenzata da:
- variabili socio-cognitive, benefici derivanti dallo striscio  
,
- costi emotivi,
- l'influenza sociale,



# modello Zani e Pietrantonio

- ↳ la percezione della vulnerabilità,
- ↳ percezione comparativa del rischio



variabili socio anagrafiche ( età, stato relazionale, titolo di studio)

variabili esperienziali (sintomatologia passata, conoscenze sul pap test, conoscenza personale di donne con tumore)



# fattori che generano resistenza

- ansia-nell'effettuare il test e nell'essere magari richiamati
- essere protagoniste della propria salute ed accertarsi di essere sani in assenza di sintomi



# fattori che generano resistenza

- ❧ fare screening è come varcare la linea di confine fra l'essere sani e l'essere malati



# variabili psicologiche

CI SONO DUE TIPOLOGIE DI PERSONE:

- soggetti interni: persone che credono che gli eventi siano una conseguenza delle loro azioni
- soggetti esterni: persone che credono che le cause degli eventi siano al di fuori del loro controllo



# variabili psicologiche

➤ chi ha percezione del controllo interno

↓  
adotta più frequentemente comportamenti volti  
alla promozione della salute



# variabili psicologiche

## AUTOEFFICACIA

- convinzione soggettiva di avere le capacità necessarie a gestire adeguatamente le situazioni che si incontrano, in modo da raggiungere i risultati prefissati.
- influenzata dal giudizio degli altri ( medico )



# variabili psicologiche

## VULNERABILITÀ ALLA MALATTIA

- convinzione di essere vulnerabili nei confronti di una determinata minaccia alla salute.
- la vulnerabilità è il presupposto per comportamenti atti alla prevenzione. Più e alta più i soggetti si sentiranno di adottare comportamenti predittivi.



# variabili psicologiche

## COSTI EMOTIVI

- imbarazzo
- disagio
- paura di provare dolore fisico
- ansia



**MODELLI PSICOLOGICI E  
PSICOSOCIALI SUI COMPORAMENTI  
RELATIVI ALLA SALUTE**



# psicologia della salute

- area della psicologia che si occupa dei comportamenti connessi alla salute.
- cerca di capire le cause che spingono le persone a mettere in atto comportamenti volti alla salute



# MODELLI PSICOLOGICI E PSICOSOCIALI SUI COMPORAMENTI RELATIVI ALLA SALUTE

- ❧ sono stati sviluppati modelli per integrare le variabili sociocognitive con altre fondamentali per spiegare il comportamento di screening)
- ❧ socio-anagrafiche ( età, livello istruzione, stato relazionale)
- ❧ esperienziali (sintomatologia passata, conoscenze sul pap test, conoscenza personali di donne con tumore)
- ❧ mediazione socio-cognitive ( costi emotivi, benefici, influenza sociale, vulnerabilità percepita , percezione comparativa di rischio, controllo comportamentale)
- ❧ variabili dipendenti ( intenzione ad eseguire o meno il pap test)



# correlazioni positive

fare o non fare il test è positivamente correlato con:

- influenza sociale
- titolo di studio
- possibilità di guarire
- livello di preoccupazione e credenze positive



# correlazioni negative

- costi emotivi
- età

-Associazione Segratese Lotta contro il Cancro-  
20/10/2018



# chi è più incline a fare prevenzione

- donne informate attraverso il canale informativo pubblico o privato, esperti in Tv, opuscoli, riviste, familiari, amici
- donne che tendenzialmente si fidano dell'opinione altrui e che hanno un'influenza sociale medio alta



# chi non fa prevenzione

- ↳ donne meno giovani
- ↳ livelli di istruzione meno elevati
- ↳ percentuale lavorativa minore in maggioranza casalinghe, pensionate, disoccupate.
- ↳ meno sensibili all'influenza dei mass media e dei medici o amici
- ↳ percezione di rischio più bassa
- ↳ meno preoccupate di ammalarsi , ottimismo irrealistico
- ↳ percepiscono costi emotivi più elevati (imbarazza, dolore, disagio, preoccupazione)
- ↳ esprimono disinteresse e indifferenza a presentarsi all'appuntamento offerto dall'USL

-Associazione Segratese Lotta contro il Cancro-  
20/10/2018



# prevenzione nel privato o nel pubblico

- ↳ nel privato hanno un'età più bassa
- ↳ istruzione più elevato
- ↳ forte l'influenza sociale
- ↳ rispetto alla percezione del rischio hanno un atteggiamento più realistico
- ↳ hanno atteggiamento più ottimistico rispetto alla probabilità di guarigione .
- ↳ percepiscono bassi costi emotivi e chi va nel privato esprime sfiducia nel servizio pubblico o impossibilità ad accadervi
- ↳ atteggiamento maggiormente aperto